

CONCOMMERCIO PESCARA: NASCE IL PRIMO CORSO PER BEACH MANAGER

2 Aprile 2021



PESCARA - Al via il primo corso per “Beach Manager” a Pescara: un percorso formativo strutturato in 14 incontri di due ore, in ognuno dei quali sarà trattato un argomento specifico, tenuto da professionisti e da funzionari pubblici competenti nel settore balneare .

Il corso sarà totalmente gratuito per gli associati di Confindustria, mentre gli altri partecipanti dovranno versare un contributo di 100 euro più iva.

Commenta il presidente Riccardo Padovano: “Sarebbe stato il massimo poter fare questo percorso in presenza, ma le restrizioni in vigore per ora ci costringono ad affidarci alle nuove tecnologie del mondo on-line, certi che questo sarà solo il primo di tanti altri corsi per “Beach Manager” che riproporremo ogni anno. Da alcuni mesi sono impegnato nel mio nuovo ruolo di Presidente della Confindustria Pescara e come associazione stiamo lavorando al massimo per dare supporto a tutte le nostre aziende che stanno ancora affrontando difficoltà e incertezze dovute al persistere dell'emergenza sanitaria. Ma sapete bene che io sono nato come balneatore, dove è iniziata la mia attività imprenditoriale e di pari passo la mia attività sindacale, che mi ha coinvolto sia da un punto di vista personale che professionale”.

“Il nostro è un bellissimo lavoro che ci permette di lavorare nella bella stagione e di avere la possibilità di stare a contatto con tante persone. Però negli anni da semplici gestori di stabilimenti balneari, esperti del lavoro pratico in spiaggia e bravi nell'accoglienza alla clientela, ci siamo trasformati in veri imprenditori del mare pronti e preparati in tutti gli aspetti che comportano la gestione di un'impresa turistico ricettiva. Quindi all'accoglienza del cliente e alla gestione della spiaggia e dell'area somministrazione si sono aggiunti anno dopo anno altri aspetti che è necessario conoscere quali le normative balneari, gli adempimenti demaniali del Comune, della Regione e dello Stato, le autorizzazioni nel realizzare opere strutturali su zone demaniali, la sostenibilità ambientale, l'accoglienza alla disabilità, la sicurezza balneare”, afferma ancora Padovano

